

# Convegni e scambi culturali con l'estero per la C.I.A.

di Marco Traini

Dal 10 al 13 agosto si è tenuto a Grottammare un incontro sul tema "Florovivaiismo nel Piceno: realtà e prospettive", organizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori della provincia ascola-

tutela ed integrità. Il settore vanta già oltre 700 aziende nella provincia con circa 2000 addetti e l'attività florovivaistica può essere effetto di sviluppo economico ed occupazionale.

Ma per realizzare questo sviluppo del settore, la C.I.A. ritiene che la Regione Marche debba inserire il florovivaiismo nell'ambito dei propri programmi.

Intanto, è stata annunciata l'elaborazione, sempre da parte della CIA di un Progetto di interscambio con la Romania per instaurare un rapporto di collaborazione tra i due paesi nel settore dell'agricoltura. Il Progetto è stato definito d'intesa con la Regione Marche e approvato dal Ministero competente.

Una delegazione rumena proveniente da Maramures e guidata da Streuti Titus Mireca sarà presente nelle Marche dal 3 al 9 settembre, in risposta alla visita in Romania del luglio scorso di una rappresentanza marchigiana che, fra l'altro, si è intrattenuta con i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura rumeni.

Gli ospiti visiteranno il Parco dei Sibillini, l'Istituto Sperimentale di Orticoltura di Monsampolo del Tronto, la Riserva Naturale di Abbazia di Fiastra, il Centro di Sperimentazione di Ricerca sulla Cerealicoltura di Macerata, l'Istituto Tecnico Agrario di Ascoli. Saranno ospiti, inoltre, di aziende agrituristiche, florovi-

vaistiche e cantine sociali.

Ci sarà modo poi di far ammirare alla delegazione le bellezze architettoniche e paesaggistiche del nostro territorio: la città di Ascoli, di Urbino, le grotte di Frasassi, la riviera del Conero...

E' previsto un incontro-dibattito con i rappresentanti della Regione Marche e del Ministero degli Affari Esteri. Il dott. Cucchiaroni della Camera di Commercio di Ascoli ha riconfermato "la disponibilità della C.C. ad inserirsi nell'ambito dei progetti per la creazione di servizi tendenti allo sviluppo del territorio. La prima fase operativa sarà quella di fornire le opportune informazioni agli imprenditori su normative e leggi esistenti.

Il presidente Teodori ha sottolineato che "è stata già avviata una collaborazione che può apportare benefici sviluppi ai due paesi, nella quale la nostra provincia potrà svolgere un ruolo di sicura importanza fornendo ai Rumeni informazione e assistenza tecnica, organizzazione e meccanizzazione per aziende agricole, coinvolgimento di alcune nostre industrie della conservazione e della trasformazione".



na sotto il patrocinio dell'Assessorato all'Agricoltura e Foreste della Regione Marche, dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno e della Camera di Commercio.

Il convegno ha visto la partecipazione del sindaco di Grottammare dott. Massimo Rossi. Dopo l'introduzione del presidente provinciale della C.I.A. Dante Teodori, sono intervenuti anche: Luigi Santori, assessore al Commercio di Grottammare; Italo Cittadini, responsabile dell'unità operativa organica di S. Benedetto; Marcello Carboni, responsabile Nucleo Osservatorio Malattie delle piante; i dott. Mario Talamè, Carlo Grilli, Ottavio Gabrielli.

La C.I.A. vuole far emergere il settore florovivaistico con la realizzazione di una Associazione di produttori che sia in grado di promuovere iniziative tese all'assistenza fitopatologica delle produzioni, all'assistenza legale e normativa nonché alla valorizzazione del prodotto. Dante Teodori ha puntualizzato che il florovivaiismo è attività moderna e tecnologicamente avanzata e produce effetti rilevanti per il territorio, la sua bellezza, la sua

*Sopra: il Presidente della C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltori), Dante Teodori, in Romania insieme a studenti ed operatori rumeni ■ Sotto: la delegazione rumena, accompagnata da Dante Teodori, in visita all'azienda florovivaistica "Eco Service" di Castel di Lama*

